

# Vivere insieme senza essere sposati. Come dividere le spese

Un numero sempre maggiore di coppie sceglie di convivere. A differenza del matrimonio la convivenza non sottostà a nessuna regolamentazione legale specifica (in assenza di un contratto fra i partner fanno stato le regole sulla società semplice del Codice delle obbligazioni). La coppia di conviventi dovrebbe tuttavia prestare attenzione ad alcuni punti critici e accordarsi anticipatamente per scritto su alcune importanti questioni.



In Svizzera, l'espressione "convivenza" è sinonimo di unione libera, concubinato, vita matrimoniale senza certificato ufficiale. Oggi la convivenza è una scelta assai diffusa fra le coppie di ogni età senza figli, con figli in comune o nati da precedenti relazioni.

Dal momento che non ci sono disposizioni legali specifiche che regolano la vita insieme né la sua eventuale dissoluzione, gli accordi variano da coppia a coppia.

## Accordi scritti

Per non avere brutte sorprese in futuro e prevenire possibili questioni su chi deve pagare cosa, il consiglio degli esperti è di mettere per scritto in un contratto di convivenza le "regole del gioco" del vivere in comune. Ecco i nostri consigli.

## Patrimonio, oggetti di valore e spese importanti

È opportuna la separazione e la gestione individuale del patrimonio, come pure la compilazione di una lista degli oggetti di proprietà di ciascuno. Durante la convivenza si consiglia di non effettuare spese importanti in comune, ma di scrivere, in un inventario, quelle fatte da ciascuno.

## Entrate

È bene separare le entrate che ciascun partner gestisce in proprio.

## Uscite

Le spese comuni che elenchiamo di seguito devono essere interamente considerate nel budget e ripartite secondo un accordo convenuto in anticipo, per esempio al

50% o a una percentuale che sarà definita in funzione dei rispettivi redditi, cioè secondo la capacità finanziaria di ciascuno.

- ✓ Alloggio (affitto, costi accessori e spese-annesse, come elettricità, gas, telefonia, radio, TV, Internet, assicurazione mobiliario e responsabilità civile, giornali).
- ✓ Spese domestiche (alimentazione, bevande, altre spese domestiche, ospiti, animali domestici, aiuto domestico).
- ✓ Figli in comune: i costi saranno condivisi. I genitori non sposati sono obbligati a stipulare una convenzione di mantenimento che deve essere approvata dall'autorità di protezione dei minori.
- ✓ Figli da precedenti unioni: ciascun genitore è responsabile delle loro spese e della loro cura.

## Spese personali

Ciascun partner copre i propri costi per abbigliamento, argenteo di poche, tempo libero, hobby, cura del corpo, ecc.

## Spese speciali

Automobile: questi costi sono presi a carico dal/dalla proprietario/a del veicolo. Se i due partner utilizzano la stessa vettura, i costi saranno ripartiti, per esempio in funzione del chilometraggio o integrati nelle spese comuni.

## Indennità per lavori domestici

Di principio, i lavori domestici e la cura dei

figli (in comune o del partner) saranno effettuati dai due partner in parti uguali. Se uno dei partner si assume un maggior onere di queste incombenze, avrebbe diritto a un'adeguata indennità. Questa deve essere fissata in funzione del carico di lavoro svolto e della sua capacità finanziaria. Per esempio: carico di lavoro medio di ore 1 - 1.30 al giorno per persona, indennità fr. 20.- / 30.- all'ora.

## Altri punti da regolare secondo la situazione

- ✓ Previdenza per la vecchiaia, in caso di riduzione dell'attività professionale, per far fronte ai lavori domestici e cura dei figli.
- ✓ Affitto comune.
- ✓ Testamento.
- ✓ Assicurazione Vita.
- ✓ Procure.
- ✓ Liberazione dal segreto professionale del medico.

• [www.budgetconsigli.ch](http://www.budgetconsigli.ch)

La versione italiana del sito [budgetconsigli.ch](http://budgetconsigli.ch) è stata curata dall'ACSI, partner del Piano cantonale pilota per la prevenzione dell'indebitamento.